

**Vol. CXCVII**

ANNO CXXXVII

**Fasc. 659**  
3° trimestre 2020

# GIORNALE STORICO

DELLA

## LETTERATURA ITALIANA

DIRETTO DA

L. BATTAGLIA RICCI - S. CARRAI - M. CHIESA  
A. DI BENEDETTO - E. MATTIODA - M. POZZI



2020

LOESCHER EDITORE

*TORINO*



0017 0496

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

ZYGMUNT G. BARANSKI (*University of Notre Dame*), FRANCESCO BRUNI  
(*Università Ca' Foscari Venezia*), ANDREA CICCARELLI (*Indiana University*),  
JEAN-LOUIS FURNEL (*Paris VIII*), ALFRED NOE (*Universität Wien*),  
FRANCISCO RICO (*Universidad autónoma de Barcelona*),  
MARIA ANTONIETTA TERZOLI (*Universität Basel*).

REDAZIONE

ENRICO MATTIODA (segretario), CHIARA TAVELLA

Il «Giornale storico della letteratura italiana», fondato nel 1883 da Arturo Graf, Francesco Novati e Rodolfo Renier, e da allora pubblicato a Torino dalla Loescher, è punto di riferimento per gli studi di Italianistica. È presente nelle più importanti biblioteche internazionali ed è sempre valutato al livello più alto nelle classifiche delle riviste umanistiche. Si avvale della consulenza di lettori anonimi (*peer review*) per la valutazione dei contributi proposti per la pubblicazione.

Contributi proposti per la pubblicazione e libri da recensire debbono essere inviati a:  
«Giornale storico della letteratura italiana»  
Loescher Editore, via Vittorio Amedeo II, 18 - 10121 Torino  
e-mail: [gsl@loescher.it](mailto:gsl@loescher.it)

Coloro che desiderano sottoporre un contributo dovranno fare riferimento alle norme per la compilazione che sono scaricabili, in formato PDF, dal sito internet [www.loescher.it/riviste](http://www.loescher.it/riviste)

Nel medesimo sito sono consultabili i sommari dei fascicoli delle ultime annate, gli abstract degli articoli pubblicati, le informazioni su abbonamenti, ristampe anastatiche, fascicoli arretrati e prezzi

Le annate del «Giornale storico della letteratura italiana» dal 1883 al 1995 sono inoltre consultabili on-line, previo abbonamento, nella banca dati Periodicals Archive Online

Modalità di pagamento 2020 (4 fascicoli annuali)

€ 103,50 (Italia) - € 140 (estero)

Prezzo del singolo fascicolo: € 35

I versamenti vanno effettuati sul C.C.P. n. 96136007, indirizzati a S.A.VE s.r.l.

Via Dell'Agricoltura 12 - 00065 Fiano Romano

indicando nella causale il titolo della rivista

Registrato al N. 571 del Registro Periodici del Tribunale di Torino  
a sensi del Decreto-legge 8-2-48, N. 47. — Direttore responsabile: Arnaldo Di Benedetto.  
Fotocomposizione: Giorcelli & C. (Torino) - Stampa: Tipografia Gravinese (Torino)

## ANNUNZI

VALERIO CAPPOZZO, *Dizionario dei sogni nel Medioevo. Il «Somniare Danielis» in manoscritti letterari*, Firenze, Olschki (Biblioteca dell'«Archivum Romanicum», Serie I, 466), 2018, pp. XII-402.

«Il *Somniare Danielis*, attribuito al profeta biblico e in italiano intitolato *Il libro dei sogni di Daniele*, è il testo onirromantico più usato nel Medioevo e rappresenta il filo rosso dell'interpretazione dei sogni dall'Antico Egitto ai giorni nostri. Nell'arco di oltre 3200 anni i tentativi di decifrazione si sono ripetuti uguali e nella loro forma più semplice, sognare  $x$  significa  $y$ , “vedersi arare significa fatica”, dove i due termini sono messi in relazione per somiglianza o, a volte, per opposizione, “nuotare significa impedimento”. L'analogia o la contrapposizione acquisteranno un significato quando la capacità interpretativa del sognante, che potremmo definire come l'incognita  $z$ , comincia a dare vita a diverse equazioni che scaturiscono dalle molteplici accezioni offerte dal *Somniare Danielis*». Così V. Cappozzo nella premessa (p. VII); e poi p. X: «Il dizionario dei sogni che si presenta in questo libro è il risultato dello spoglio di manoscritti latini e volgari dal IX sec. alla fine del XV sec. e comprende le prime edizioni dal 1475 alle ristampe del 1550. Questo materiale, così riunito per la prima volta, sarà utile non solo ad avere un quadro più dettagliato dell'immaginario onirico medievale che si tramanda nel Rinascimento, ma potrà anche essere utilizzato praticamente nello studio del simbolismo letterario e storico-artistico». Il *Somniare* è preceduto da un'ampia introduzione (*Il reale nel Medioevo*), divisa in quattro parti: *La formazione simbolica del «Somniare Danielis»*; *La pratica interpretativa*; *Libri dei sogni e letteratura*; *La tradizione manoscritta e*

*a stampa*; *Schede dei manoscritti e trascrizioni*. Al *Dizionario* seguono *Manoscritti ed edizioni a stampa*, *Indice ragionato dei simboli onirici*, *Dizionario dei sogni*, *Bibliografia* e *Indice alfabetico dei sogni*.

*Boccaccio: gli antichi e i moderni*, a cura di ANNA MARIA CABRINI e ALFONSO D'AGOSTINO, Milano, Ledizioni Ledi Publishing (Biblioteca di Carte Romanze, 7), 2018, pp. 206.

I saggi raccolti in questo volume, di studiosi appartenenti a diversi ambiti disciplinari (Letteratura italiana, Filologia romanza, Linguistica italiana, Letteratura spagnola) vertono manifestamente – come avvertono i curatori nella Presentazione – «sui temi della presenza degli autori “antichi” nell'opera boccacciana e della vitale ricezione dei “moderni”, secondo più versanti». A chi scrive queste righe sembrano di particolare rilievo i contributi di Lucia Battaglia Ricci, *L'Omerno di Boccaccio*. Johannes Bartuschat, *«I poeti non sono le scimmie dei filosofi»: osservazioni sul rapporto tra poesia e filosofia nelle «Genealogie deorum gentilium»*. Claude Cazalé Berard, *Boccaccio narratore di vite e opere di poeti. A proposito del «De vita et moribus domini Francisci Petracchi de Florentia»*. Giancarlo Alfano, *Tra Dante e Petrarca: Boccaccio e l'invenzione della tradizione (ancora sulla politica degli autori)*. Ilaria Tufano, *Letteratura sacra e religiosi nel «Decameron»: le prime tre Giornate*. Cristina Zampese, *«Di palo in frasca»*. Per «*Decameron*» VI 9. Anna Maria Cabrini, *Piume d'angelo, penne di pappagallo*. Francesco Spera, *La parola diretta dalla «Commedia» al «Decameron»*. Giuseppe Polimeni, *«Con una sola parola»: il motto di Cisti, l'intesa con il lettore*. Maria Rosso, *Le discendenti di Zinevra (Diramazioni spagnole di «Deca-*